

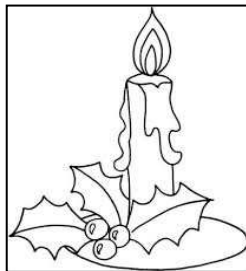
**Parrocchia S. Giovanni Battista M.**

via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)

Telefono e Fax 039/9930094

Diocesi di Milano

*La casa sul monte  
che veglia e orienta*



3.12.2017 n. 4

IV DOMENICA DI AVVENTO

## DIO NON FA PAURA A NESSUNO

(Isaia 16,1-5; Salmo 149; 1Tessalonesi 3,11-4,2; Marco 11,1-11)

**È la quarta domenica di Avvento.**

L'Avvento è un tempo che ci è regalato in cui vivere, assaporare, gustare il valore, la bellezza, la serietà e la fecondità dell'attesa. L'Avvento ci dice che Colui che veglia nell'attesa, il Vegliante per eccellenza è Dio perché l'Avvento non è anzitutto l'attesa che noi viviamo di Lui, ma è l'attesa che Dio ha di noi. Lui sta alla porta della nostra vita e bussava. Se ascoltiamo la sua voce e gli apriamo la porta, Lui entra e cena con noi.

Questo è l'invito di ogni Avvento: cercare Colui che per primo ci ha cercati e continua instancabilmente a cercarci. L'Avvento è fissare lo sguardo su Dio, sulla sua fedeltà che è più grande di ogni nostro smarrimento, è essere certi che il mistero dell'uomo si spiega solo col mistero di Dio, con la vita di Gesù di Nazareth.

**La Parola di Dio di questa domenica.**

Da sempre il credente si chiede: *quando viene il Regno di Dio?*

Il brano di Vangelo di oggi risponde, ma sposta il problema *dal quando viene, al come viene*, cioè dal tempo al modo in cui il Signore viene.

Protagonista del brano, insieme a Gesù c'è un'asina con il suo puledro legato. Gesù invia i discepoli a *slegare il puledro perché il Signore ne ha bisogno.*

**1) Il Signore ne ha bisogno**

È l'unica volta che Gesù nel Vangelo chiama se stesso **Signore**.

Signore è il nome con cui lo si chiamerà dopo la Risurrezione

E l'asinello è l'unica cosa di cui Gesù ha bisogno per mostrarsi *Signore*.

Tutti aspettavano che il Messia venisse con gloria e potenza, prendendo il dominio su tutto. Gesù viene, ma la sua gloria è l'umiltà, la sua potenza è l'amore, il suo dominio è il servizio. Non viene con il carro da guerra come di chi desidera conquistare. Gesù viene *umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina* (Zac. 9,9). Dio e il suo Messia vengono nel segno della piccolezza, dell'umiltà, della mitezza. Un segno che genera vicinanza. Un Dio che si mescola con noi.

Un Dio che viene nel segno della mitezza. Gesù viene non per essere servito, ma per servire e dare la sua vita per tutti. Il suo titolo regale apparirà chiaramente solo sulla croce, e proprio nella sua morte si capirà che è il Signore.

Il Signore viene come un re bisognoso, bisognoso di un asino.

E' così povero da non possedere neanche la più povera delle cavalcature.

Viene il principe della pace, senza carri e cavalieri, perché non schiaccia nessuno, **non fa paura a nessuno.**

Dio viene come un re mite, non schiaccia nessuno.

Gesù chiede *un puledro su cui nessuno è salito*. Un puledro che non ha un passato da vantare, ma solo un futuro! Così noi davanti a Dio abbiamo sempre e solo un futuro da vivere, non un passato da rimpiangere.

Il Signore ha bisogno del poco che abbiamo, ha bisogno del nostro asino. Il Signore non ha bisogno di cose sublimi. Nessuno deve dire *“è troppo povero questo mio cuore perché il Signore lo adoperi.”* La debolezza non è un impedimento, mai, ma una opportunità per il Signore. Viene il Signore nella nostra vita cavalcando questa nostra povertà

**2) Troverete un asinello legato: slegatelo e portatelo qui!**

Su questo asinello nessuno è mai salito, ma nessuno desidera salire.

E, poi, è legato. Gesù viene a liberarlo, a slegarlo. Gesù viene a slegare l'asino che è in noi, cioè la nostra capacità di servire. C'è qualcosa da slegare e da sciogliere nella nostra vita: è la nostra capacità di servire e di amare, e anche la nostra capacità di sognare in grande. La missione di Gesù è slegare la nostra capacità di amare e di camminare, le paure che ci tengono legati.

*E' la paura di sprecarci ciò che sottrae nelle persone le forze migliori: le forze di servire, amare, sognare. La paura ci ruba il meglio della vita.* (Hillesum)

Ricordiamo sempre che la capacità di servire è la nostra vera somiglianza con Dio. L'asina che è in noi va slegata. La missione di Gesù è quella di liberare la nostra libertà e di renderla capace di amare. Da sempre il Signore, che è amore e servizio, desidera che noi siamo come Lui. L'incontro tra lui, che viene cavalcando un'asina e noi, segna l'inizio del Regno di Dio sulla terra.

Gesù viene per renderci liberi di amare, ossia di servire, di appartenere all'altro.

**3) Il tuo re viene a te, mite.**

Gesù è il re mite, è l'umile di cuore. Gesù viene e porta il giudizio di Dio.

Non sono i violenti, i prepotenti, quelli che lanciano i missili, quelli che abusano degli essere umani nei campi di schiavitù,...ma sono i miti ad ereditare la terra e a godere di una grande pace. Quelli che prima soccombevano ai prepotenti e ai furbi e si sentivano stranieri sulla terra, ora regnano liberi, come il loro Signore. L'umiltà e la mitezza di Dio danno vita a un mondo nuovo. Gesù mite ed umile di cuore che cavalca un'asina, distrugge definitivamente l'immagine del *Dio tremendo che incute paura* e che gli uomini si sono costruiti nella storia.

**4) Stesero i loro mantelli sulla strada**

Il mantello è vestito, è giaciglio, è coperta e casa. Per il povero il mantello è tutto! La gente lo getta sull'asina, cioè capisce che deve investire nel servizio tutto, tutto quello che ha, anche se è poca cosa. La debolezza non è un impedimento, mai, ma una opportunità per il Signore. Il Regno di Dio avanza su chi investe la sua vita nel servizio, sulle spalle di tanta bontà invisibile, di tanti, forse, perfino inconsapevoli di essere buoni.

Il Signore ha bisogno di noi, di persone slegate dalle loro paure, fiduciose e generose, che sanno sognare ancora.

Solo così si può andare incontro al Signore che viene.

*Gridate con la vostra vita, gridate con il cuore  
così da essere segni di speranza per chi è scoraggiato,  
una mano tesa per chi è malato,  
un sorriso accogliente per chi è straniero,  
un sostegno premuroso per chi è solo.*

(Papa Francesco ai giovani)

# NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

## \* Giovedì 7 dicembre: festa di S. Ambrogio

\* ore 18.00 S. Messa prefestiva dell'Immacolata

\* ore 19.00 in oratorio serata insieme per adolescenti e preadolescenti

## \* Venerdì 8 dicembre: festa dell'Immacolata

L'orario delle Messe è quello della domenica.

La messa delle 10.30 viene celebrata in Santuario

## Domenica 10 dicembre

è la domenica della **CARITA' DI NATALE**

Raccogliamo il nostro contributo per i poveri

Raccogliamo anche i viveri per le famiglie bisognose,

perché in questo Natale nessuno deve essere bisognoso tra di noi.

Raccogliamo soprattutto: *Affettati sottovuoto, Zamponi/cotechino, Tonno/Carne in scatola, Grana, Caffè, Biscotti/panettone,*

## \* In queste domeniche

Alle porte della Chiesa i ragazzi

faranno il mercato dei giocattoli usati:

Il ricavato lo inviamo alla Caritas per sostenere

una cooperativa di inserimento al lavoro in Georgia

\* Nel pomeriggio c'è sempre l'oratorio

## Domenica 17 dicembre

Facciamo la festa di Natale con i nonni e tutta la comunità

\* ore 10.30 S. Messa della comunità parrocchiale

\* ore 12.30 pranzo in oratorio

\* ore 14.30 nel salone dell'oratorio: spettacolo di Natale:  
**VEDRAI CHE BELLO!**

## \* Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione al matrimonio

Incomincia sabato 13 gennaio alle ore 21.00 .

## \* Sono aperte anche le iscrizioni al Battesimo

che faremo domenica 7 gennaio

## \* Continua la visita alle famiglie e la benedizione delle case: il percorso di questa settimana

Lun. 4/12	h 17	via Como: numero 3, via S.Francesco dal semaforo al parcheggio: numeri pari dal 2 al 20 e dispari dall'1 al 33.
Mar. 5/12	h 18	via S.Francesco: numeri 32, 37 e 41.
Mer. 6/12	h 17	via S.Francesco: numeri 26, 45 e 47.

# IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

## \* Lunedì 4 dicembre (morello)

Ezechiele 16.1-15. 23-25; Salmo 134; Sofonia 3,14-20; Matteo 19,16-22

\* ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.  
( def. Conti Pietro, Sironi Ines)

## \* Martedì 5 dicembre (morello)

Ezechiele 16,1-3.44-47; Salmo 79; Osea 1,6-2.2; Matteo 19, 23-30

\* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa  
( def. Panzeri Giuseppe, Luigi e Rino)

## \* Mercoledì 6 dicembre; S. Nicola (bianco)

Ezechiele 18, 1-9; Salmo 78 Osea 2,16-19; Matteo 21,10-17

\* ore 20.30 S. Messa in chiesa parrocchiale  
( def. Fenoglio Edoardo e Francesca)

## \* Giovedì 7 dicembre; S. Ambrogio (bianco)

\* ore 18.00 in chiesa parrocchiale S. Messa prefestiva dell'Immacolata  
( def. Cogliati Maria e Leone, Cogliati Francesco e Giuditta)

## \* Venerdì 8 dicembre: Immacolata Concezione (bianco)

Genesi 3,9.11.12-15; Salmo 97; Efesini 1,3-6.11-2; Luca 1,26-28

\* ore 8.00 S: Messa in parrocchia ( def. Sala Emilia, Brambilla Luigi)

\* ore 10.30 S. Messa in Santuario

\* ore 18.00 S. Messa in parrocchia

## \* Sabato 9 dicembre ( morello)

\* ore 11.00 in Santuario matrimonio di

**Monte Dario e Malberti Chiara**

\* ore 16.00 don Enrico è disponibile per le Confessioni

\* ore 17.20 recita del S. Rosario

\* ore 18.00 S. Messa prefestiva ( def. Carozzi Angelo)  
( def. Rovelli Lucia e famigliari)

## \* Domenica 10 dicembre: 5° domenica di Avvento (morello)

Isaia 11,1-10; Salmo 97; Ebrei 7,14-17.22.25; Giovanni 1,19-27

Orario S. Messe: \*ore 8.00 ( Carozzi Francesco)

\*ore 10.30; Messa della Comunità parrocchiale

\*ore 18.00: Messa vespertina

Visita il sito della parrocchia: [www.parrocchiamontevetecchia.it](http://www.parrocchiamontevetecchia.it)

\* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

\* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

\* L'indirizzo e-mail di don Enrico: [donenrico@parrocchiamontevetecchia.it](mailto:donenrico@parrocchiamontevetecchia.it)

**Gli estremi bancari della Parrocchia:**

**PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE**

**CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407**

**Banca Popolare Milano – Ag. Montevetecchia**